

B. N. C.
FIRENZE
1039
22



DISCORSO ^{AI}

ASTROLOGICO

DELLE MUTATIONI

DE' TEMPI.

NOTABILI ACCIDENTI

L'ANNO M. DC. VII.

di Gio: Bonhombra.



BOLOGNA.

Ap.

Matthia Bellagamba. M. DC. VII.

Con licenza de' Superiori.

^{AI}

DISCORSO

ALL' HONORATO

REALE ACADEMIA

DE' SCIENZE

DE' LETTERE E DE' BELLE LETTERE

IN ROMA

DEL 1789

BOLIGNA

DE' SCIENZE

DE' LETTERE E DE' BELLE LETTERE

IN ROMA

DEL 1789

103922

ALL' ILLVSTRISS.
MIO SIGNORE.

E Patron Colendissimo,

IL SIG. FERDINANDO RIARIO.

LSCA alla luce degno
parto di peregrino in-
gegno, & esca sotto i
fortunati auspici di V.S. Illustris-
sima, e porti à lei, & al Mondo
autentico testimonio della ser-
uitù, ch'io professo con esso lei;
e con più certe congiecture, che
d'osservationi di corpi celesti
confermi il presagio d'altissime
riuscite, che le si legge in fron-
te da chiunque la vede, men-
tre lo dò alle Stampe questi Di-

scorsi

scorsi Astronomici, e li dedico
al nome di V. S. Illustrissima, so-
disfacendo in vn tempo in parte
all'obligo, & al desiderio mio,
alla gloria dell'autore, & all'utile
del Mondo. Aggradisca piccio-
la significatione di vastissima vo-
lontà, & attenda cose maggiori,
se cose maggiori si possono pro-
mettere da seruitore humilissi-
mo, che tale m'inchino riueren-
te à V. Sig. Illustriss. e prego da
Dio quei progressi felicissimi,
che s'attendono dai suoi nobi-
lissimi principij.

Di Bologna li 21. di Genaro 1607.

Di V. S. Illustriss.

Seruit. diuotiss.

Sebastiano Donhomil.

DISCORSO ASTROLOGICO

*Delle mutationi de' tempi, & de' più notabili accidenti
sopra l'Anno M. DC. VII.*

DI LODOVICO BONHOMBRA.



ENDO io starò pregato da chi tu più coman-
dare, à discorrere qualche cosa di quest'Anno,
così delle mutationi de' tempi, come d'alcuni
altri accidenti più notabili, non hò potuto ricu-
sare di farlo. Et perche io non hò hauuto quel-
la comodità di tempo, che hauerebbe biso-
gno ad vn tanto negotio, hò voluto far m'a
scusa qui con i Lettori, acciò per auentura non restassero alle vol-
te poco sodisfatti di me, non vedendo così per appunto incontra-
re queste mutationi de' tempi, come hò annotato; poiche libera-
mente io confesso di hauer solamente fatta vna trascritta in gen-
rale, tralasciando la fatica di costruire prima all'altezza del Polo
di Bologna vn Calendario de i nascimenti, & occasi delle Stelle
fisse col Sole, sì come hà fatto l'Eccellentiss. Magini nelle sue Efe-
meridi, per il Polo di gra. 45. & tralasciando anco di definire al-
la medesima altezza del Polo di Bologna i nascimenti, & occasi di
tutti gl'altri Pianeti con le Stelle fisse, sì come pure hà fatto l'istesso
Magini all'altezza Polare di gr. 45. Di più non solo era neces-
sario di erigere quattro celesti figure dell'entrata del Sole, ne i
quattro pñti Cardinali del Zodiaco, che sono i principij di Arie-
te, Canero, Libra, & Capricorno, come io hò fatto, per giudicare
delle quattro stagioni dell'Anno separatamente, considerandole
insieme con quattro altre figure delle congiointioui, ouero oppo-
sitioni, che immediatamente precedono i detti ingressi del Sole
in quei quattro punti principali, come insegna Tolomeo, ma sa-
rebbe stato molto meglio formare ancora le celesti figure per tutte
le congiointioui, oppositioni, & quadrature del Sole, & della Lu-
na, che accadono in quest'Anno al numero di quarantotto in cir-
ca, per poter conoscere più sicuramente i dominatori di ciascuna

quarta della Luna, & la mutatione dell'aria di detta quarta: anzi che chi volesse caminare più sicuramente nel giudicio delle cotidiane mutationi dell'aria, bisognatebbe che prima hauesse conosciuto con l'esperienza almeno di quattro Anni continui, che effetti fanno le Stelle fisse, mentre che nascono, ò si nascondono col Sole à questo Horizôte di Bologna, & che anco hauesse fatto pratica di certi venti anniuersarij, che stimolati dal Sole, e dalle Stelle fisse, che nascono, ò tramontano con quello, sogliono à certi tempi determinati dall'Anno spirare. Da che comprenderà chiaramente il Lettore, che non è quella facil cosa, ch'ogn'vno crede il fare vn Pronostico sicuro per vn'Anno, & nella maniera, che douerebbe esser fatto, & che non è mestiere così per ogn'vno, se bene hoggidi s'assicurano alcuni poco intendenti di publicare al Mondo, con poco honor loro, & con dispregio dell'Astrologia, certi Lunarij, & Pronostici, fatti con poca fatica, & manco consideratione, i quali, quãto rieschino bugiardi, lo fanno benissimo tutti, ma che merauiglia? sondando loro per lo più il suo giudicio vniuersale per tutto l'Anno, nella sola figura dell'entrata del Sole nel primo punto dell'Ariete, seguitando autori Arabi, e superstiziosi, & lasciando Tolomeo, il che poi tanto è maggiore errore, quanto che sino à questi giorni è stato molto incerto il momento del tempo, che il Sole entra nel principio d'Ariete, riuscendo falso così il calcolo Alfonso, come anco quello del Copernico, & delle Tauole Pruteniche, ne potendosi hauer giusto il mouimento del Sole, se nõ per il calcolo di Tichone Brahe già Mathematico Cesareo, che nõ è così per le mani d'ogn'vno. Come possono dunque far fondamento nella situatione delle case celesti, se vi è differenza circa di 14. hore, nel tempo dell'entrata del Sole in Ariete, trà il calcolo Prutenico da tutti sin'hora seguitato, & quello del Tichone da niuno qui in Italia seguito in simil fatiche? per non dire anco, che bisognarebbe calcolare l'Eclissi ancora, & tutte le Lunationi per le tauole del Tichone, il che io hauerei fatto, se non fosse fatica molto laboriosa, per la difficoltà di maneggiare le dette tauole di questo valent' huomo, le quali spero, che faranno presto ridotte à molta facilità, & compendio dal Sig. Magino, che già v'hà posto mano à beneficio de gli Studiosi.

Per discorrere dunque sondatamẽte di quest'Anno, non hò voluto, ad imitatione di questi nostri Astrologhi già detti, considerare solamente l'ingresso del Sole nel primo punto dell'Ariete, ma in tutti i quattro punti principali, che sono il fondamento delle

quat-

quattro stagioni dell'Anno, & considerare ancora l'Eclissi, che accadono quest'Anno, oltre qualch'altra cosa molto necessaria, per determinare delli quattro tempi dell'Anno in generale, & per discorrere particolarmente di ciascheduna quarta Lunare di quest'Anno, volendo io poco entrare nella consideratione de gl'accidenti vniuersali del Mondo, de' quali, oltre che non è concesso hoggidì dalla santa Madre Chiesa Catholica Romana, di poterne discorrere con quella libertà, com'è ad altri tempi più licentiosi si faceua, è anco cosa molto difficile la predittione, come dipendente principalmente dalla libera volontà di Dio, & da alti principij, & radici non ben sin'hora conosciute, & intese; perche non dall'entrata del Sole nel primo punro dell'Ariete si conoscono gl'accidenti vniuersali nel Mondo, come arditamente dicono certi Astrologhi, che sarà carestia, mortalità, pestilenza, ò guerra, ò altre calamità, perche hora Saturno, hora Marte domina nella detta figura nel modo, che dicono loro, & con certe cōditioni, ò circostanze; ma sì bene si potrebbe cauare qualche apparente congettura di parte de gl'euenti mondani dalle gran congiuntioni de' Pianeti superiori, & altre habitudini loro, & dall'Eclissi del Sole, & della Luna, facendo in oltre le riuolutioni de gl'anni in comparatione della gran congiuntione allhora predominante, & comparando à quella l'altre minori congiuntioni, & congressi de' Pianeti, massime de i tre superiori, & così l'Eclissi, non tralasciando di considerare i principij delle Città, i quali, come dipendenti dalla fondatione loro, sono per lo più incogniti; anzi che sono considerabili ancora le nascite di quei, che dominano. Onde per questi tēpi s'hauerebbe da risguardare principalmete alla gran congiuntione di Saturno, & di Gioue, occorsa alli 19. di Decēbre dell'Anno 1603. ad hore 6. e vn 3°, secondo il calcolo del Tichone, & ne i gr. 8. & min. 26. del Sagittario, che è casa, & triangolarità di Gioue, la quale è delle grandi, che hāno la sua restitutione, ò riuolutione ad ogni ottocento anni in circa; perche sendo quattro trigoni del Zodiaco, cioè vno Igneo, che contiene Ariete, Leone, & Sagittario, vn'altro aereo, cioè Gemini, Libra, & Acquario; vn'altro terreo, cioè Tauro, Vergine, & Capricorno, & il quarto acqueo, che comprende Cancro, Scorpione, & Pesci, accadono le gran cōgiuntioni di Saturno, & di Gioue dugento Anni continui per ogni trigono, facendosi però ad ogni venti Anni vna in vn segno dell'istesso trigono. Come per ell'empio l'Anno 14. doppo la nascita del nostro Redentore Giesù Christo

fù la prima grã congiuntione di Saturno, & Gioue nel Trigono Igneo all'vltimo di Decembre in gradi 4. min. 37. di Sagittario, & fucceſſiuamente per lo ſpatio di 200. Anni continuarono tutte l'altre gran congiuntioni nel medefimo Trigono, facendofene ad ogni 20. anni vna, hora in Ariete, hora in Leone, hora in Sagittario. Di poi ſi ſono inutate le dette gran congiuntioni di mano in mano, traſcorrendo gli altri Trigoni, & ſtando 200. Anni in ciaſcheduno di loro, di modo che doppo 800. Anni fecero ritorno all'ifteſſo Trigono Igneo, il che fù al tempo à punto, che Papa Leone Terzo inſtituì nella perſona di Carlo Magno l'Imperio d'Occidente, che la prima gran congiuntione di Saturno, & Gioue ritornò alla prima decuria del Sagittario, come era al tempo di Chriſto, & del coluio dell'Imperio Romano, & ſi come anco di nuouo ci è pure ritornata l'Anno 1603. come dicemmo poco fa, che fù in gra. 8. m. 26. pur di Sagittario, & per ſpatio di 200. Anni à venire occorferanno tutte l'altre gran congiuntioni ne i ſegni del Trigono Igneo, il qual dicono gl'Aſtrologhi, che è il più preſtante de gl'altri per il dominio, che hanno in quello il Sole, & Gioue, anzi tra tutte le gran congiuntioni del Trigono Igneo, è poi più conſiderabile queſta nel Sagittario, & come prima, & come nel ſegno da Gioue dominato, & à puato queſta è la ſettima reuerſione, ò riuelutione delle gran cõgiuntioni del Trigono Igneo, che ſono accadute doppo la creatione del mondo, & ſi come dicono gl'Attiologhi, che nell'altre ſono incontrate per diuina prouidenza gran mutationi nel mondo d'Imperij, & Monarchie, & altri ſegnalatiſſimi quenimenti, coſi ancora in queſta credono, che potrebbe accadere grand'alteratione nel mondo, con productione però di buoni, & ottimi effetti in vniuerſale, cioè di pace, tranquillità, & eſſaltatione della noſtra Catholica Religione, con depreſſione de gl'infedeli, & heretici, & forſe qualche monarchia: non oſante chẽ prima habbino da ſeguire commotioni grandi, & diſordini, con ribellioni, ſeditioni, guerre, & altri mali effetti, come patẽ che dimoſtri certa habitudine di Stelle fattasi all'ifteſſo tempo della detta gran congiuntione del 1603. poichẽ cõcorre inſieme con Saturno, e Gioue congiunti in gra. 8. min. 26. di Sagittario Mercurio ancora, il quale è nemico del ſegno di detta congiuntione, & iui ancora ci era la Stella Martiale, & malefica, che ſi chiama il cuore dello Scorpione, oltre che ci concorrono di più i raggi di Marte, & che poco tempo doppo, cioè l'Anno ſeguente alli 9. di Ottobre fù vn'altra minore congiuntione di Gio-
ue,

ue, & Marte nell'i gra. 19. del medesimo segno di Sagittario con l'apparitione d'vna nuoua Stella nell'istello luogo, che durò molto risplendente per parecchi mesi, doppo la quale per quanto s'è veduto non sono seguiti troppo buoni effetti, ma sì bene ribellioni, commotioni, & moti grandi, con molta effusione di sangue, così in Ongheria, come altrove. & chi sà, che Dio benedetto non habbia prodotto da nuouo la detta Stella per presagio del castigo, che ci vuol dare, & che significhi ancora i presenti disturbi suscitati in Italia, acciò che ci riuediamo delle nostre colpe, & che ricorriamo all'aiuto di Sua Diuina Maestà: & à punto ci è vna assai apparente congettura di ciò, perche in due radici principalissime arriuanò pur hóra le directioni de'luoghi più considerabili (cioè in vna quel del mezzo del Cielo, che è gr. 6 di lib. & nell'altra quel del Sole, che è gr. 4. & vn quarto di lib.) al grado oue comparue la nuoua Stella, & oue fù la cōgiunctione di Gioue, & Marte già detta, & a questo si potrebbe anco soggiogere qualche'altra cōgiectura Astrologica cauata, dal riscontro, & cōparatione di vna tal radice antica del 421. fondata col Sole in gr. 4. di Ariete, con la gran cōgiunctione già detta, la qual radice par che nō cōcordi in tutto con la detta gran cōgiunctione, per hauer ella Mercurio cōgiunto con Gioue nella quadratura del luogo della gran cōgiunctione, che significa à punto morti, & disturbi nel mondo per huomini Mercuriali, & tanto più poi, che Marte nella detta radice stà nel medesimo luogo, sì come nella figura della gran cōgiunctione. Ma è da sperare, che il Signor Iddio per sua misericordia non lascerà andar molto inanzi queste discordie, sì come anco hà fatto cessare in buona parte i trauagli dell'Ongheria, & piacemi, che nella detta radice del 421. sia Gioue molto potente, & eleuato sopra Mercurio; il quale Gioue hà gran dominio nell'ascendente di detta radice, onde preualerà finalmente il benigno influxo suo di giustitia, pace, & sincera religione, a quello di Mercurio, & di Marte. Aggiungo anco, che nella riuolutione annua della medesima radice, che comincerà alli 26. di Marzo, la Luna principale dominatrice dell'ascendente di quella, s'accosta corporalmente à Gioue padrone per l'elevatione dell'istello ascendente, & ancora il Sole s'auicina alla benefica Stella di Venere.

Ma hora veniamo a parlare dell'Ecclissi di quest'Anno, auanti che discorriamo delle quattro Stagioni, & delle mutationi dell'Aria.

Accadono nel presente Anno tre Ecclissi, cioè vno del Sole, & due

due della Luna, ma piccioli. L'Ecclisse solare sarà alli 26. di Febra-
ro, ad hore 14. min. 49. dell'Horologio, secondo l'Effemeridi Pru-
teniche, oscurandosi dalla parte di sotto alquanto più della terza
parte del Diametro del Sole, ma molto maggior portione si oscu-
rarà ne i luoghi più meridionali, à quali meno il Polo del mondo
s'alza. Et ascenderà sopra l'Horizonte di Bologna, & de' luoghi
circonuicini Marte con gra. 22. di Ariete, posto in quadrato di
Saturno, che si ritroua nel mezo del Cielo in gra. 17. di Capri-
cornio. Ma secôdo il Calcolo del Tichone douerebbe vederfi que-
st'Ecclisse quasi vn'hora più tardi, ascendendo sopra l'horizonte
grad. 15. di Toro, & accaderà la detta Ecclisse in gra. 6. 48. di
Pesci secondo il Calcolo Prutenico, ma secondo il Tichone in Gr.
7. 31. de Pesci, & farâno i dominatori di quello ambi due i bene-
fici, che sono Gioue, & Venere, ma con participazione di Marte,
il quale si ritroua à punto precisamente, nel grado imperante al
Grado dell'Ecclisse, onde viene perciò ad hauer molta forza nel
dominio, ritenendoli detti benefici pianeti in sua potestà, per-
che ambi due si ritrouano presétialmente col Sole, cioè Venere in
gra. 6. mi. 12. & Gioue in gra. 13. m. 2. dell'istesso segno de' Pesci.
Onde se bene il Sole riceue qualche beneficio delli detti benefi-
chi pianeti, con quali è congiunto, nientedimeno loro poi come
significatori, & padroni dell'Ecclisse patiscono assai detrimento
per la combustione del Sole, & per l'vbidienza à Marte, sì che per
ciò non sono validi. nella loro propria significatione, che è di ap-
portare fertilità, abbondanza, pace, tranquillità, & sanità, anzi
lasciaranno dimostrare à Marte i suoi affetti cattiu, il quale tro-
uandosi in quadrato aspetto con Saturno, & sendo ambi due for-
ti promettono molte calamità nel mondo, con gran turbulenze,
mori, & effusioni di sangue. Li quali mali saranno però minori,
perche i detti pianeti sono nelle proprie loro case, & è tanto più
considerabile questo Ecclisse, per esser in quadrato quasi preciso
del luogo, oue sù celebrata la gran congiuntione hora predominâ-
te, sì che sarà più atto ad effectuar, & promouere le male signifi-
cationi di Marte della detta gran congiuntione. anzi che in alcu-
ni luoghi più occidentali, come sono la Franza, Spagna, Inghil-
terra, & altridominarà maggiormere Marte, perche egli sarà pa-
drone dell'Angolo seguente l'Ecclisse, cadendo in quello il segno
dell'Ariete, sì che molto più acerbi affetti è per cagionare in detti
luoghi. Patiranno poi, per rispetto del mal'influsso di questo Ec-
clisse, non solo quei luoghi, che sottogiacciono al segno de' Pesci,

ma an-

ma ancora quelli, che sono dominati dalli segni del medesimo quadrangolo, che sono Gemini, Vergine, & Sagittario. Et perche tutti questi sono bicorporei segni, & di figura humana significano secondo Tolomeo douer'occorrere, quelli mali ne gl'huomini, & massime ne i Principi, & perche l'Eclisse si fa nel principio del segno de' Pesci, che incontra col principio dell'immagine dell'Aquario dell'ottaua sfera stellata, & che cade nel quadrante Orientale del Cielo, andando pur'accostandosi verso il mezzo Cielo, significa perciò maggior danno ne i giouani della prima età sino alli 25 anni, & così ancora ne i frutti più tempstini. Particolarmente apporterà danno quest'Ecclisse à quelli, che hanno qualche conuenienza col segno di Pesci, massime circa li primi dieci gradi. Dice in oltre il Cardano, che gl'Ecclissi, che occorrono in segni aquatici, come è appunto questo, significano particolarmente sterilità, & peste per troppo abbondanza d'acque; ma io credo però, che la presenza di Gioue, & di Venere nel luogo dell'Ecclisse; modererà molto questi mali. Cominceranno poi gl'effetti di questo Ecclisse à sentirsi quasi poco doppo il suo principio, cioè ne i primi tre mesi, percioche il principio dell' Ecclisse occorre nel quadrante Orientale, li quali duraranno intorno à due anni, perche corrono due hore temporali, quasi dal principio alla fine dell'Ecclisse.

Le Prouincie soggette alli quattro segni già detti, sono queste.

Al segno de' Pesci sottogiacciono la Lidia, Paphlagonia, Cilicia, Calabria, Portogallo, Normandia, Galizia, & altre.

Alla Vergine sono soggette la Mesopotamia, Babilonia, Assiria, Achaia, Grecia, Croazia, Carinthia, Candia, vna parte della Gallia comata, parte del Rheno, & la Silesia inferiore.

Al Sagittario si riferiscono l'Arabia felice, la Celtica, Spagna, Dalmatia, Schiaueria, Ongheria, Morauia, Misnia, Prouenza, & la Liguria, con la Lunigiana.

A Gemini l'Hircania, Armenia, Martiana, Cirenaica, Marmarica, Egitto, Sardegna, parte di Lombardia, Fiandra, Brabantia, & il Ducato di Vuittemberg. Tralascio poi di connumerare le particolari Città sottoposte alli detti segni.

Alli 13. di Marzo sarà il primo Ecclisso Lunare nel tramontare del Sole, il quale sarà solamente, con oscuratione dell'ottaua parte del diametro della Luna dalla parte verso Settentrione, & secondo il calcolo Prutenico, non si douerebbe vedere qui da noi altro, che il fine di questo Ecclisse, ma secondo poi il calcolo del Tichone credo che si potrà osseruare assai bene il mezzo ancora, per-
cho

che occorrerà alquanto più tardi, che già la Luna sarà comparsa sopra l'horizonte. Et perche quest'Ecclisse accade in gr. 22. m. 11. di Vergine ha qualche conuenienza col sopradetto Ecclisse Solare, ma non significa però effetti così catturi, anzi deboli, & oscuri, perche Marte è cadente da gl'angoli, & dalla dignità della sua casa, non hauendo dominio allhora nell'Ecclisse, ma sì bene Mercurio, il quale sendo ancor egli cadente da gl'angoli, & nell'opposto della sua casa, significa praua operationi de' Mercuriali, con mala loro conditione, & sodisfattione.

L'altro Ecclisse Lunare sarà alli 5. di Settembre in gr. 12. m. 41. de' Pesci, cioè quasi nell'istesso luogo dell'Ecclisse Solare, & Venere sarà dominatrice con participatione di Giove, poiche lei, oltre il dominio, che ha nel segno dell'Ecclisse, è ancora dispositrice dell'angolo seguente, che dal mezzo del Cielo in gr. 16. di Toro, il qual'Ecclisse, rispetto al dominio di queste benefiche, douerebbe produrre buoni effetti, se egli non accadesse nel medesimo luogo dell'Ecclisse Solare del mese di Febraio, che è casa di Giove, che pure è dominatore d'elfo, il qual Giove, se bene è forte, e potente nelli gr. 6. d'Ariete, è però assai offeso dal quadrato di Saturno stationario, che viene a dimostrare qualche oppressione de' Giouiali, & tranaglio, se forse non facessero qualche buono effetto il ritrovarsi Giove nel luogo del Sole, radicate di quel principio del 421. Aggiungo, che Marte possiede l'angolo Orientale in questo Ecclisse, la cui però malignità viene moderata da Venere, con l'aspetto Sextile. Cominciarono gl'effetti di quest'Ecclisse tardi, cioè doppo dieci mesi, & durando circa tre mesi.

Dell' Inuerno.

COMINCIA l'Inuerno non al principio di Genaro, ma secondo gl'Astrologhi nell'entrare, che fa il Sole nel primo punto del Capricorno, il che accade secondo il calcolo Trutenico alli 22 di Decembre 1696. ad hore 18. min. 24. dell'Horologio comune, ma secondo il calcolo del Tichone occorre dodici hore, quasi prima, cioè alli 21. ad hore 6. min. 19. della notte seguente discendendo sopra l'horizonte gr. 16. di Vergine con la Luna, che occupa gr. 22. dell'istesso segno, & precede questo ingrosso l'oppositione del Sole, & della Luna a plenilunio, che si fa alli 4. dell'istesso mese ad hore 17. e 3. q^u, ascendendo sopra l'horizonte gr. 17. di Capricorno, e cadendo il Sole nell'undecima casa in gr. 21. di

30. di Sagittario. Onde considerando l'una, & l'altra di queste figure concludessi, che faranno Giove, & Marte i principali dominatori d'esso Inverno, con qualche participatione di Saturno; percioche nella figura dell'opposizione precedente già detta è padrone del luogo del Sole Giove, & dell'angolo seguente, che è gr. 27. di Capricorno, è padrone Saturno, & Marte: ma però stimo più valido Marte per esser nell'angolo della prima casa congiunto quasi precisamente con Giove, & per risguardare il Sole di fertile, & all'incontro ha meno dominio Saturno per esser nella duodecima casa. Nella figura poi dell'entrata del Sole in Capricorno sono similmente padroni del luogo del Sole Saturno, & Marte, ma però è da preporre Marte per la configuratione d'aspetto fertile, che fa al Sole, massime sendo Saturno debole, & sotto i raggi solari. Di poi dell'angolo seguente, che è l'Occidente, è padrone Giove. oltre di ciò si hanno da considerare questi due pianeti dominatori di questo quadrante d'anno tanto maggiormente, perche si congiungono insieme corporalmente l'istesso giorno dell'opposizione de i luminari già detta col testimonio de' raggi del Sole, & di Mercurio posto sotto i raggi del Sole, sì che gl'effetti, & significati di questa congiuntione s'estenderanno oltre questo quadrante d'anno. Dominando dunque questi due pianeti calidi significano constitutione di aria molto temperata, & freddo assai rimesso, non ostante, che Saturno ci habbia qualche dominio, & ch'egli sia in antisicio col Sole nell'opposizione de' luminari precedente, & che al tempo dell'entrare del Sole nel Capricorno s'accosti il Sole corporalmente all'istesso Saturno. Aggiungo anco vn'altra ragione, che habbia ad essere poco freddo questa invernata, & è, che Saturno scorrendo per il Capricorno segno del Tropico hiemale molto remoto dal vertice, & poco per ciò inalzando si rispetto al vertice, anzi girando molto humile non può far impressione gagliarda di freddo, come fa quando egli è vicino al vertice nel segno opposto, che è il Cancro. Sendo poi questi due pianeti occidentali dal Sole pare che douerebbero fomentare più la siccità, niente dimeno occupando l'uno, & l'altro di loro il segno di Acquario produrranno più tosto humidità, massime sendo la propria natura della stagione fredda, & humida. Sarà dunque il principio dell'Inuerno vario, cioè alle volte humido, tenebroso, & piovoso, ò con neui, che presto si liquefaranno, & alle volte asciutto con venti repidi, ò australi, & turbatione grande d'aria, & tenebrosità. Il mezo sarà più humido, & ventoso, &

più atto à produr neui per la retrògradatione di Mercurio, che comincia dalli 22. di Genaro fino alli 24. di Febraro, & il fine sarà per lo più sereno, & asciutto con copia di venti, & temperie di aria per la vicinanza di Giove al Sole.

Quanto a gli accidenti vniuersali se vogliamo considerare bene le sudette cause, & massime la congiunzione di Giove, & Marte col testimonio di Mercurio, non potiamo far troppo buon giudicio, poiche sendo Marte alquanto più eleuato rispetto al suo Eccentrico par che significhi tumulti & simili trouagli con qualche oppressione de Giouiali, li quali troueranno poca sincerità ne i solari, perche Giove riceue il Sole nella propria sua casa, & così Mercurio: ma poi il Sole è nemico di Giove per ritrouari Giove nel segno contrario alla casa del Sole. Onde non possono passare se non disturbi, & cose fastidiose tra i dominati da questi pianeti, & quello, che operi Mercurio, mescolato, apni interposto lo lascio giudicare à i giudiciosi, li quali conosceranno apertamente, che per causa di huomini Mercuriali seguiranno delle male sodisfattioni tra solari, & Giouiali. Nel mese di Nouembre circa il fine, & nel principio di Decembre hauendo fatto passaggio il Sole, & Mercurio per il luogo della gran congiunzione, & poco doppo, cioè intorno alla fine del mese hauendo fatto l'istesso Venere, hanno in certo modo dimostrato qual'è speranza di quiete: ma poi scorrendo Marte per il quadrato de' soprannominati luoghi, parche inclini à contrarij effetti, massime occorrendo anco la congiunzione di Giove, & Marte già detta. Onde dubito, che continueranno i trouagli con varia dispositione, & inclinatione più tosto à mali effetti, che à buoni, & con poca speranza di conclusione buona per tutto Febraro, anzi che dopo mezzo Febraro la quadratura di Saturno, & Marte potrebbe produrre mali effetti, & casi strani, massime che l'vno, & l'altro di loro è potente. Aggiungo che in questo tempo la conditione de Solari sarà inferiore à quella de Giouiali, perche Giove per tutti questi mesi è molto potente trouandosi nel segno de i Pesci, che è la sua casa. & il Sole scorre per segni alla sua natura contrarij. Ma il fine dell'Inuerno, cioè dal principio di Marzo fino alla primavera, così come riuscirà assai temperato, & mite nell'aria per la mescolanza de benefici Giove, & Venere, & tra di loro, & col Sole: così anco potrebbe incitare gli animi assai alla pace, & quiete, & sentirsi qualche buona dispositione de i trouagli imminenti, il che più facilmente mi darei a credere, quando l'Eclisse solare non minac-

11
minacciaſſe tanto cattui effetti come di ſopra habbiamo detto .
Ma hora facciamo vna breue traſcorſa ſopra tutte le Lunationi, & quadrature, che occorrono in queſti tre meſi dell'Inuerao cominciando dall'entrata del Sole in Capricorno.

Luna noua alli 19. Decembre 1606. all'hore 20. aſcendēdo ſopra l'Horizonte di Bologna gra. 16. di Ariete, & trouaudeſi il Sole, & la Luna ſopra terra farà gouernatore Marte con Saturno, preuallendo più toſto Marte. Onde inclinàt' l'aria in queſto tempo, & per tutta queſta quarta di Luna all'humido, ſi che faranno allai pioggie con venti, & quādo non pìouerà farà poi l'aria tenebroſa. & ſe bene la vicinanza di Saturno al Sole douere produrre freddo allai grande, tutta via farà moderato, perche vi cōcorrono i raggi feſtili di Marte, & la congiotione del Sole con Saturno, che accaderà il primo di Gennaro 1607. farà l'aria molto turbida con pioggia, & tempo incoſtante, & forſe vento per il ſettile del Sole, & di Marte.

Primo quārto della Luna alli 4. di Gennaro 1607. ad hore 11. min 33. della notte ſeguente aſc. gra 6. di Sagittario, & all'hora a punto accade il ſettile di Gioue, & Venere verſo però la ſera, che adolcirebbe l'aria con ſerenità, ma occorrendo in quel giorno, & doppo l'occaſo veſpertina della cinta d'Orione, & della corona, ſi farà turbido con pioggia per lo più per alcuni giorni, & tutta queſta quarta ſarà tenebroſa, cattua, & pìouoſa.

Piena Luna alli 12. Gennaro ad hore 12. min. 33. della notte ſeguente aſcēdendo gr. 16. Sagittario, nella quale ſi farà l'aria fredda, & humida, & incoſtante con pioggie, & forſe neue, & tanto più accadendo alli 13. la congiotione di Saturno, & Venere, & ſe verſo li 15. ſi faceſſe ſereno, non farà durabile per tutta queſta quarta: perche naſcendo la ſera gl'altelli alli 18. onero 19. ſuol occorrere pioggia, ò neue.

Secondo quārto della Luna alli 21. ad hore 13. min. 33. dell'ifteſo giorno aſcendente gra 4. di Capricorno con Saturno, & naſcēdo la ſera il preſepio, che ſignifica pioggia, ò neue, & perciò ſarà queſta quarta allai fredda, tenebroſa, & humida con venti, & neui maſſime occorrendo la ſtatione di Mercurio, & ſua retrogradatione, la qual comincia alli 22. col naſcimento Veſpertino del cane minore, & dura ſino a mezo l'altro meſe. Di più tramontano alli 23. l'aſino auſtrino, il preſepio, & il capo precedente de i Gemini, ch'apportano gran turbatione d'aria impetuofa con pioggie, & neui.

Luna nuova alli 17. di Gennaro ad hora 5. min 49. della notte seguente ascend. gra. 13. Libra, & con l'occafò matutino dell'afino boreale. Dominara Saturno, il quale farà per lo più tempo tenebrofo, catriuo, & con venti freddi, & neue, massime che alli 29. si fa il festile di Marte, & Venere, & alli 30. la congiontione del Sole, & Mercurio, nascèdo la sera il cane minore, che suol far gran moto, & turbatione d'aria.

Primo quarto alli 3. Febraro ad hore 3. mi. 7. della notte ascendendo gra. 19. Vergine, & tramontando la sera col Sole l'aquila. Dominarà questa quarta Venere, la quale per esser congiunta con Mercurio retrogrado all'hora significa piogge fredde, ò più tosto neui, saranno anco venti, & gran varietà di tempo, massime, che alli 4. & 5. occorre l'occafò vespertino della coda del Capricorno, che fa l'aria fredda, & turbida, con piogge, ò neui.

Piena Luna alli 11. di Febraro ad hore 7. min. 27. della notte seguente asc. 24. di Tauro, nascono l'istesso giorno col Sole la mattina le Stelle della coda del Capricorno, & domina questa quadra Venere con Giove, perciò doppo quel giorno si potrebbe acconciare il tēpo, ouero almeno doppo li 12. & 13. perche in quei due giorni nasce la sera il cuore del Leone, & tramonta la mattina, che suol mouere venti aquilonari, ò fauonij con pioggia. Mercurio poi fa l'altra sua statione alli 14. & comincia à dirigere il suo corso, & significa venti gagliardi, & l'istesso giorno si fa l'occafò vespertino della coda del Delfino, che significa concorso de' venti, con pioggia, ò neui, & verso li 18. per la quadratura di Saturno, & Marte, si potrebbe mitigare il freddo, ma però con turbatione di tempo, & venti.

Secondo quarto della Luna alli 19. ad h. o. 57. min. della notte asc. gr. 10. di Vergine, & sendo ambidue i luminari sotto terra. Sarà dominatore Giove, per esser'egli nell'angolo della settima, il quale significa remissione di freddo, massime che Venere è anco congiunta col Sole. Sarà tempo vario, e più tosto sereno, & ventoso, che humido, se bene alle volte saranno nubi, e forse pioggia, ò neue, massime verso li 24. per il nascimento di Marte, con certe Stelle dell'Auriga piousse, & humide.

Luna nuova, con Ecclisse del Sole alli 26. della quale habbiamo parlato di sopra. Douerebbe patorire più tosto buon tempo, & sereno, & aria assai clemente, per la congiontione del Sole, & Venere all'ultimo del mese; ma allhora nasce la mattina col Sole, & così il seguente giorno, che è il primo di Marzo l'vno, & l'al-

tro corno dell'Ariete, che fa pioggia, ò neue. Seguita poi la congiunzione di Gioue, & Venere alli 4. di Marzo, che significa aria clemente, e buon tempo.

Primo quarto della Luna alli 5. di Marzo ad hore 19. 37. asc. gr. 28. di Cancro, & sendo ambidue i luminari sopra tetra. Dominando questa quadra Lunare Gioue, continuerà la serenità dell'aria significata dalla congiunzione di Gioue, & Venere, massimo che alli 6. seguita la congiunzione del Sole, & Gioue, che suol produrre vna grata serenità, e tranquillità d'aria, che durerà fino al plenilunio.

Luna piena, con oscuratione di essa Luna alli 13. Marzo vn terzo d'hora auanti il tramontare del Sole, della quale Ecclisse habbiamo discorso di sopra. Sarà per lo più sereno, ma con venti, facendo l'aspetto sestile di Marte, & Mercurio alli 14. Alle volte sarà turbatione d'aria, ma senza pioggia, & potrebbero sentirsi nel fine de' tuoni, & alli 18. nascendo la sera la preuindemiatrice, suol mouere il gelido aquilone.

Secondo quarto alli 20. di Marzo ad hore 9. min. 2. della notte seguente, asc. gra. 20. di Capricorno, & dominando Gioue con Saturno. Onde sarà tempo vario con nubi, & venti, ma poco disposto à pioggia, & comincerà la Primavera, secondo gl'Astrologi, della quale hora parleremo, & alli 22. & 23. seguiranno venti gagliardi, e forse tonitruj, per la congiunzione di Gioue, & Mercurio, con l'aspetto Sestile di Saturno.

Della Primavera.

COMINCIA la Primavera, secondo gl'Astrologhi, quando il Sole entra nel primo punto di Ariete, che sarà, secondo il calcolo Prutenico alli 11. di Marzo, ad hore 20. & vn terzo, ascendendo gr. 17. di Leone sopra l'horizonte di Bologna. Ma secondo il calcolo del Tichone, che è più sicuro, entra il Sole nel primo punto di Ariete alli 20. ad hore 5. & vn quarto di notte, con differenza d'hore 15. da che si comprende, quanto errino quelli, che fanno tanto fondamento in giudicare lo stato di tutto l'Anno da questo sol principio, il quale fin qui non hanno potuto hauer giustamente. Ascende sopra l'horizonte il principio di Sagittario, che è segno hora predominante, per rispetto della gran congiunzione fatta nelli otto gradi di quello, & per rispetto della noua Stella comparsa in gr. 18. del medesimo. Onde non sarà questo ingres-

so del Sole nell'Ariete senza misterio grande, & massime sendo Giove dominatore del detto ascendente, & del luogo del Sole, il quale parimente è padrone con Venere dell'opposizione, ò Ecclisse immediate precedente questo ingresso; ma perche Mercurio hà qualche dominio nell'angolo seguente al Sole, che è l'Occidente, anzi nel luogo dell'opposizione Ecclittica precedente, perciò si potrebbero per auentura sentire più del solito nquità d'huomini Mercuriali; di cattive operationi, & intentioni, come dimostra Mercurio, pesto in segno di suo cadimento, & appresso la coda del Dragone, & perche Mercurio si v'acostando corporalmente à Giove molto potente, forse che tal'applicatione potrebbe significare qualche congresso de' Mercuriali, ò Giouiali con superiorità però, & auantaggio grande de' Giouiali. Dimostrà questa radice della Primavera molta inclinatione alla pace, & alla quiete, non solo per esser separati i luminati da i malefici, & per il dominio di Giove, ma anco per la presenza di Venere col Sole, così l'Ecclisse Solare non inclinasse in cōtratio, ch'io sperarei, mediante il Divino aiuto, buono accommodamento de' trauagli. Quanto allo fiato dell'aria, sarà assai placida, e tranquilla Primavera, con buona temperie d'aria in generale, ma però con molti venti, & la prima parte di essa farà molto trauagliata; massime nelli dodici primi giorni di Aprile, & più oltre forse, ne i quali accade l'aspetto quadrato di Saturno, & Venere, & così del Sole, & di Saturno, & anco di Saturno, & di Mercurio. Onde allhora si farà gran turbatione d'aria, & sarà più freddo di quello, ch'apportarà la stagione, & forse anco nette, ò acqua gelata.

Dopo l'ingresso del Sole nel principio di Ariete, cōtinua il secondo quarto della Luna, del quale habbiamo discorso di sopra nella stagione dell'Inuerno, onde alli 22. & 23. seguitano venti gagliardi, & forse tuoni, & alli 25. nascendo vespertinamente l'arturo, suol far tēpeta di con, randini, mouendo venti Fauonij, con euidente segno di Primavera. per la cōpartitione delle condini.

Nuoua Luna alli 27. di Marzo ad hore vna, & vn terzo di notte, asc. gr. 20. di Libra, & sendo ambidue i luminari sotto terra. Sarà dominatore Marte, il quale significa turbatione d'aria, & dispositione à pioggia, per nascere egli con le pleiadi, & saranno anco tuoni, & venti, & alli 29. & 30. nasce la mattina l'vno, & l'altro corno dell'Ariete, che apporta pioggia, & continuerà tempo cattiuo, & inconstante sino alli 2. di Aprile, massime facendosi l'aspetto quadrato di Saturno, & Venere al primo.

Primo quarto della Luna alli 4. Aprile ad hore 13. m. 57. ascendente gr. 14. di Gemini, doppo l'ocaso matutino della spiga della Vergine, & dominante pur Marte, ma con participatione di Giove, & di Mercurio. Sarà mutatione grande d'aria con venti gagliardi, & tonitruui, & nubi, & alle volte pioggia, per la congiuntione del Sole, & di Mercurio, che seguirà alli 5. & per il Trino di Saturno, & Marte alli 6. & per il Quadrato di Saturno, & Mercurio alli 7. con l'ocaso matutino della coda del Leone, & per il Quadrato del Sole, & di Saturno alli 9. il quale particolarmente farà aria tenebrosa, fredda, & humida per qualche giorno auanti, & doppo, & alli 11. nascono col Sole la mattina i capretti, Stelle apportatrici di piogge.

Piena Luna alli 12. Aprile ad hore 13. min. 33. asc. gr. 17. di Gemini, il qual giorno nasce col Sole vno de i capretti. Dominando Marte con Mercurio, si conuertirà questa quarta di Luna in buon tempo, con serenità, & tranquillità, & alle volte però faranno de i venti, & forse verso il fine pioggia.

Seconda quadratura della Luna alli 19. Aprile ad hore 14. & min. 37. ascendendo gra. 10. di Cancro, & sendo ambidue i luminari sopra terra, & perche la Luna si parte dalla congiuntione di Saturno, applicando al quadrato del Sole, partorisca mutatione di tempo con tenebre, & humidità. Regnaràno dipoi in questa quarta venti, & piogge con tuoni, perche Venere, & Mercurio si congiungono insieme, nascendo l'vno, & l'altro con le pleiadi, & anco si fa il Trino di Saturno, & Mercurio alli 24. ch'apporta propriamente venti.

Nouua Luna alli 26. di Aprile ad hore 12. ascendente gr. 12. di Gemini, & dominante Venere, & Mercurio. Sarà in principio humida & tepida d'aria, & tenebrosa, perche la Luna si parte dal quadrato di Saturno, & vā alla congiuntione del Sole, & poco doppo si fa l'aspetto di Saturno, & Venere, ma verso il fine del mese seguiranno venti, per il Sestile di Giove, & di Mercurio, & forse tuoni ancora, & piogge fredde, massime nascendo la sera le Lanci, & potrebbero continuare per li due primi giorni di Maggio, per la statione, & principio di retrogradatione di Saturno.

Primo quarto alli 3. di Maggio ad hore 7. min. 43. della notte seguente asc. gr. 18. di Pesci, & dominante Giove, il quale sendo in Sestile di Venere, significa serenità, & buona temperie d'aria, massime fino alli 5. che nascendo il Sole con le pleiadi, mouerà venti subfolani continui, & potrebbero esser tuoni, & turbatione d'aria

d'aria verso il plenilunio, per il Trino del Sole, & di Saturno retrogrado.

Luna piena alli 11. Maggio h. o. 35. della notte ascend. 26. di Scorpione, & dominante Marte, il quale significa più tosto siccità, & calidità con venti Australi, & da Ponente, & potrebbe apportare pioggia la congiunzione della Luna, con Saturno, & la congiunzione di Venere, & Mercurio, che si fanno alli 15. la notte seguente verso li 16.

Secondo quarto della Luna alli 18. Maggio ad hore 19. ascen. il principio di Libra, & dominante Venere, la quale significarebbe assai humidità, & piogge, se all'hora non si facesse stationario Mercurio, che mouerà assai vento, tuttauia accaderanno anco delle piogge, & si conturbarà l'aria, massime, che alli 21. si fa la congiunzione di Marte, & Venere, & alli 22. tramonta la sera il cane minore, verso poi li 23. & 24. sarà buona temperie d'aria cō grata serenità per il festile del Sole, & di Gioue, se bene all'hora il cane maggiore tramonta la sera, che suol conturbare l'aria con venti Australi.

Luna noua alli 25. Maggio ad hore 23. 51. cioè poco auanti il tramontar del Sole asce. gra. 1. Sagittario, & Dominante Mercurio, il quale cōtinuando la sua retrogradatione significa per lo più vèti, massime congiungendosi egli col Sole alli 29. nel qual giorno nasce la sera il cuore dello Scorpione, che eccitirà venti Australi, disponendo il tempo a pioggia, & dipoi nascono per due giorni la mattina l'hiadi piouose.

Primo quarto alli 2. Giugno h. o. 29. della notte ascendendo gra. 25. Sagittario, & dominando Mercurio con Gioue, li quali significano serenità, & venti gagliardi, con tutto che continuino nascere la mattina fino alli 3. le piouose hiadi, perche il festile di Gioue, & Mercurio, ch'all'hora si fa è molto efficace in produr venti.

Luna piena alli 10. Giugno ad hore 9. min. 26. ascendente il fine di Gemini, & dominante Mercurio, il quale sendo nella seconda statione genera assai venti, & occorreranno mutationi d'aria, violente con fulguri, tonitruui, & tempeste, perche alli 12. nasce la sera l'aquila, & alli 13. si fa l'opposizione di Saturno, & Venere con la quadratura di Gioue, & Marte. Dicono il Cardano, & lo Stadio, ch'occorrendo il nascimēto dell'aquila nel plenilunio, che patiranno danno i frutti primi, & della primavera.

Secondo quarto alli 16. ad hore 9. 10. doppo il tramontare
del

del Sole asc. gra. 17. Sagittario sarà tempo sereno, & caldo. verso li 19. il vespertino occaso del Delfino, & alli 20. la congiunzione di Giove, & di Mercurio produranno venti gagliardi.

Dell' Estate.

HAVERA' principio l'Estate alli 22. di Giugno ad hore 14. min. 55. dell'horologio commune, secondo il calcolo del Copernico, ma secondo il Tichone alli 22. ad hore 7. 55. poco auanti il nascer del Sole, & perche nell'ascendete hà maggior dominio Mercurio, & così ancora nel luogo del Sole dell'opposizione precedente, perciò sarà egli principal padrone dell'Estate con partecipazione però di Giove, il qual domina ne gl'angoli seguenti della detta oppositione, & ingresso, & anco nel principio del Cancro. Perche dunque li detti significatori sono assai forti, per ritrouarsi Mercurio nella propria sua casa, & Giove nella sua triagolarità, & che sono tra di loro ben configurati, douerebbero significare constitutioni d'aria molto calda, & ventosa, & tanto più che Marte, & il Sole porgono il loro testimonio a Giove col quadrato aspetto, & che Mercurio è con quelle Stelle martiali, che sono chiamate l'hiadi, o la padri, tra quali è la più prestante quella, che si chiama Pallilio, ouero occhio del Toro di natura molto violenta, sì che, oltre il smisurato caldo, che siamo per prouare questa Estate per ritrouarsi Marte assai vicino al vertice, & per il contrario sendo Saturno molto da quello lontano, si potrebbero sentire anco de gl'altri cattui effetti, & auenimenti nel mondo molto miserabili, & massime gran successi di guerra. Succederanno anco molte volte temporali, & tempeste con lampi, & tuoni, & particolarmente sarà molto cattiuo il fine di Giugno per l'opposizione di Saturno, & Marte, la quale cagionarebbe più tristi effetti, se all'hora non fossero i benelichi Giove, & Venere configurati d'aspetto festile, & il Sole nella quadratura di Giove, & non può fare, che non si leuino strani temporali all'hora, come anco nel principio di Luglio, nel quale si estendo la detta oppositione de i malefici, anzi che tutto quel mese sarà insopportabile, & fastidioso così per il souerchio caldo, & temporali violenti, & copia di venti come per i moti grandi, che occorreranno, & è molto considerabile l'opposizione del Sole, & di Saturno, che si farà alli 9. di Luglio i cui effetti si sentiranno alcuni giorni innanzi, & doppo, massime che nella separatione, che fa il Sole da Saturno incontinente si va

acostando corporalmente a Marte, la qual congiuntione del Sole, & di Marte è di molto efficace operatione, perche sendo Marte di veloce corso, Rà assai tempo vicino al Sole augumētando il caldo molto ardentemente; & perciò eccittando gl'humori colerici, & producēdo molto tristi effetti, & casi. Oltre di ciò i giorni canicolari faranno più del solito ardenti, & insopportabili, perche nel nascimento così del cane minore, ò canicola, ch'ocorre alli 25. di Luglio con gra. 2. di Leone, come anco nel nasimento del cane maggiore, che si fa alli 2. di Agosto con gra. 9. di Leone vi cōcorre presentialmente Marte per esser egli quasi congiunto col Sole, col testimonio anco de i raggi trini di Gioue. Continuarà dunque caldo eccessiuo quasi per tutto Agosto, & occorreranno malattie acute, & ardenti, & grande accensione di colera, & . . .

Luna nuova alli 24. Giugno dopò il Solstizio ad hore 13. dell'horologio asc. 23. di Leone. Saranno venti, & turbulenze di tempo in principio, & poi seguitarà serenità d'aria molto calda verso il fine del mese per l'aspetto quadrato del Sole, & Gioue, & Trino di Venere, & di Gioue, & potrebbe l'opposizione di Saturno, & di Marte nell'ultimo giorno, & primo di Luglio produrre tempo fta, & temporali con tuoni.

Prima quadratura alli 2. Luglio ad hore 16. min. 25. ascen. grā. 8. di Libra, nascono la sera i Capretti, & alli 4. nasce la spalla destra dell'Orione la mattina, & Hercule, onde questa quarta farà mutatione di tempo con nuuoli, pioggia, & temporali, alli 5. nasce la prima Stella della cintura dell'Orione, la quale dicono, che sarà giorno critico per le mutationi de' tempi, sì che piouēdo quel giorno è pericolo, che non cessi la pioggia per 4. settimane, di che non hò fatto prona.

Luna piena alli 9. Luglio ad hore 17. min. 16. asc. grā. 29. Librā, & domando Gioue con Venere sarà l'aria tenebrosa, & farà pioggia per l'opposizione del Sole, & di Saturno, & alli 11. & 12. venti gagliardi per il quadrato di Gioue, & di Mercurio.

Secondo quarto alli 14. di Luglio ad hore 7. min. 41. della notte seguente ascend. grā. 7. Cancro, & nell'opposizione di Saturno, & di Mercurio, che apportarà venti, & turbulenza d'aria, che contemperarà il caldo noioso, & alli 21. potrebbe esser qualche temporale per l'ocaso vespertino d'Hercule, & per l'orto matutino de gl'ascelli.

Noua Luna alli 23. Luglio ad hore quasi quattro della notte ascendendo grā. 10. di Taurus; & continuando l'orto del Sole gl'ascelli,

selli, & il presepio, che potrebbe dar pioggia per all'hora; ma poi seguitarà fino alla fine del mese tempo molto ardente, & secco con venti per lo più Australi, ò da ponente: perche oltre che nasce la canicola col Sole alli 16. accadono anco a'quante congiuntioni, cioè del Sole, & di Mercurio l'istesso giorno, di Mercurio, & Marte alli 15. & del Sole, & Marte alli 28. col Trino di Gioue, & di Mercurio. Sogliono spirare allai venti Aquilonari in questi tempi.

Prima quadratura all'ultimo di Luglio ad hore 6. & vn quarto della notte seguente ascendendo gra. 19 di Gemini sarà constitutione d'aria molto calda, & ardente, & spiraranno venti assai per la retrogradatione di Gioue, occorretà il Trino del Sole, & Gioue al primo di Agosto, che significa constitutione d'aria calda, & tranquilla, alli 1. nasce il cane maggiore col Sole, & alli 3. seguita il Trino di Gioue, & Marte, che significa il medesimo, & potrebbero sentirsi venti molto gagliardi.

Piena Luna alli 7. d'Agosto ad vn'hora di notte ascenden. gra. 9. de Pesci dominante Gioue in parte, & in parte Saturno. Accaderanno in questa per la maggior parte venti gagliardi, & sereno con caldo insopportabile.

Secondo quarto alli 14. ad hore 20. min. 4. asc. 19. Vergine, & trouandosi ambi dui i luminari sopra terra, sarà tempo pur ardente, & secco, & spiraranno venti forti, massime per l'aspetto Trino di Saturno, & Mercurio, che si fa alli 16. & se alli 18. non si leua qualche temporale nella separatione della Luna dal quadrato di Gioue, & Venere, massime nascendo Venere cò l'attuto, sarà sempre buon tempo fino alla congiuntione.

Luna noua alli 22. Agosto ad hore 10. & vn quarto asc. gra. 22. di Sagittario potrebbe cagionare pioggia la quadratura di Saturno, & Venere, ch'accade alli 25.

Primo quarto alli 30. Agosto ad hore 18. min. 12. ascen. il principio di Sagittario, & dominante Gioue, perciò sarà constitutione d'aria serena, & ventosa, massime che alli 1. di Settembre si fa l'opposizione di Gioue, & di Mercurio.

Piena Luna alli 5. di Settembre ad hore 9. min. 15. della notte seguente ascendete gr. 14. Leone con Marte, che significa siccità per lo più, & per il Trino del Sole, & di Saturno, ch'occorre all'istesso tempo, si farà l'aria turbida, & varia, & la retrogradatione di Mercurio, ch'occorre alli 11. apporterà pioggia, ò almeno vento, & nubiloso.

Secondo quarto alli 12. Settembre ad hore 9. & vn quarto della notte

la notte seguente ascen. 26. di Leone cò la presenza di Marte nella prima casa, che significherebbe constitutione secca con venti, se per auentura non causasse qualche pioggia il Sestile di Marte, & Venere alli 13. ouero alli 14. quando la Luna si separa dal Sestile di Marte, & v'è al Trino di Venere.

Nuoua Luna alli 20. ad hore 13. min. 6. ascen. gr. 12. Libra. Potrebbe accadere qualche pioggia per il Sestile di Saturno, & Venere quel giorno, & nel resto sarà tēpo asciutto tutta questa quarta, & più tosto ventoso nella quale si fà l'Equinottio autunnale, & occorre l'opposizione di Gioue, & Mercurio, & il Trino di Saturno, & Marte, & la congiuntione del Sole, & Mercurio, & l'opposizione del Sole, & Gioue.

Della Stagione dell'Autunno.

DETERMINANO l'Autunno gl'Astrologhi dall'entrata, che farà il Sole nell'Equinottio di Libra, il quale sarà alli 23. di Settembre ad hore 4. mi. 3. della notte seguente secondo l'openione de i seguaci del Copernico, & delle Tauole, & Efemeridi Pruteniche, ma secondo il Calcolo del Tichone entrerà il Sole nel primo punto della Libra alli 23. vn quarto d'hora auanti il tramontare del Sole, mentre, ch'ascendono sopra l'horizonte gra. 22. de Pesci. Precede questo ingresso la congiuntione de luminari in gradi 28. quasi di Vergine. Onde cōsiderate ambe due queste figure, si conclude, che preualerà nel dominio Venere con participatione di Gioue, & di Mercurio, li quali significano, che questa stagione sarà molto temperata, & salutifera, copiosa di piogge, con venti alle volte frequenti, & hauerà assai del caldo, massime nel fine di Settembre, & per qualche giorno di Ottobre per l'opposizione del Sole à Gioue. Di più il detto mese d'Ottobre farà gran mutatione nell'aria, perche doppo il plenilunio, che sarà alli 5. di detto mese, fanno il Sole, & Saturno aspetto quadrato insieme, che significa gran turbidezza d'aria, con piogge doppo, circa li 9. il Trino di Gioue, & Venere farà vna gran serenità con buona temperie, passata la quale spiraranno molti venti nell'opposizione di Gioue, & Mercurio intorno alli 11. & doppo il nouilunio, che accaderà alli 20. sarà mutatione notabile di tempo, con qualche temporale per la quadratura di Saturno, & di Mercurio, & opposizione di Gioue, & Marte, che occorrono alli 22. & 23. & all'hora anco si sentiranno cattui successi più del solito, si come nel seguente

seguinte mese di Notiembre, massime circa il mezo, quando occorrea la quadratura di Saturno, & Marte.

Habbiamo parlato di sopra della quarta lunare dalla cōgiuntione precedente l'ingresso del Sole in Libra, la quale si estende fino alli 28 di Settembre.

Primo quarto alli 28. Settembre ad hore 4. min. 2. della notte, ascendendo il fine di Gemini, il qual giorno nasce l'arturo col Sole la mattina, che suol dare pioggia, ma poi continuerà vento, & asciutto fino al plenilunio.

Piena Luna alli 5. Ottobre ad hore 19. min. 18. ascendendi il fine di Sagittario, & dominando Venere con Gione. Sarà turbatione d'aria, & nuuoloso con pioggia forse per il quadrato del Sole, & di Saturno alli 6. & il nasimento matutino della corona, alli 7. suol fare mutatione di venti, & tempesta in mare, ma poi seguirà buon tempo, & sereno, perche alli 9. si fa il Trino di Giove & Venere, & alli 11. per l'opposizione di Giove, & Mercurio seguitano venti gagliardi.

Secondo quarto alli 12. Ottobre hore 2. & vn terzo della notte seguente asce. gr. 26. di Gemini, & dominante Mercurio, il quale mutando segno, & mutando larghezza mouerà venti, & sarà varietà di tempo in questa quarta, con qualche pioggia.

Luna noua alli 20. hore 4. & vn terzo della notte seguente ascendendo gr. 29. di Cancro. Dominerà Marte con Venere, & sarà varietà di tempo, cioè hor nuuoloso, hor sereno, con venti, & piogge.

Primo quarto alli 28. ad hore 12. min. 23. ascendendo gr. 18. di Libra, & sendo ambi due i luminari sotto terra. Sarà nuuoloso assai, & alle volte piogge, ma non molte.

Piena Luna alli 5. Nouembre hore 7. minut. 2. della notte seguente ascendente gr. 21. Leone. Dominerà Venere, la quale farà tempo dolce per lo più, & verso li 7. nuuoloso, & pioggia.

Secondo quarto alli 11. ad hore 23. 39. minuti ascendente gr. 12. di Toro con le pleiadi. Sarà aere turbido con humidità, per il Sestile di Saturno, & Venere alli 12. & alli 14. pioggia, & poi venti gagliardi, & fastidiosi.

Noua Luna alli 19. ad hore 21. min. 8. asc. gr. 14. de Pesci, & dominando Giove, il quale per il Trino, che fa con Mercurio causerà vñti gagliardi da principio con qualche nubi, ma poi per accadere il Trino di Giove, & del Sole alli 21. si farà l'aria tranquilla, serena, & calda per qualche giorno.

Primo

Primo quarto alli 26. ad hore 19. min. 46. ascendendo gra. 17. Sagittario sarà per la più pioggia, ma con qualche varietà per la retrogradatione di Venere.

Piena Luna alli 3. di Decembre ad hore 20. min. 51. ascendo do gr. 28. Pesci, & dominando Venere, la quale significa con. inuauone di piogge, & nelli 6. 7. & 8. gran strauaganzze di tempo, con venti, & piogge per molti aspetti de' pianeti, ch'ali'hora occorrono, che sono il quadrato di Gioue, & Venere alli 6. il sestile di Marte, & Mercurio, il sestile di Marte, & Venere alli 7. il quadrato di Gioue, & Mercurio alli 8. che significa venti molto gagliardi.

Secondo quarto alli 11. Decembre hore 20. min. 50. ascenden do gra. 11. di Ariete, continueranno nuuoli, & piogge con venti, & aria assai temperata, & alli 16. si fa la congiunzione del Sole, & Venere, ch'apporta piogge.

Nuoua Luna alli 18. ad hore 10. min. 43. della notte seguente, ascendendo gra. 1 di Scorpione, sendo Marte nella prima casa, il quale farà gran remissione di freddo, & più tosto buon tempo, ma però non senza venti, & massime facendosi l'aspetto quadrato del Sole, & Gioue alli 22.

Primo quarto alli 29. Decembre ad hore 3. & meza della notte seguente ascend. gra. 16. di Leone. Sarà assai varietà di tempo, & poco freddo.

Questo è quanto per il poco mio sapere hò cauato dalle inclinazioni delle Stelle sopra quest'Anno, le quali inclinazioni non solo sono moderare, ma annichilate dalla Diuina Maestà à preghi di coloro, che piamente, & diuotamente ricorrono à quella per aiuto, & che vogliono usare la prudenza humana non soggetta ad alcun celeste influsso, & in tutto, & per tutto mi rimetto alla Sacrosanta Madre Chiesa Catholica Romana, volendo, che non sia da me detto quello, che ripugna, & dispiace ad essa.

I L F I N E.



2

1039. 92





